

Ancora una volta il Rally della Lanterna ha insegnato che nulla è deciso fino all'ultimo metro di prova speciale. Ne sa qualcosa Simone Miele, dominatore della gara con la locale Erika Badinelli sulla Citroën DS3 WRC della Giesse Promotion fino alla penultima prova speciale. Proprio sull'ultimo settore cronometrato la doccia fredda: una foratura causata da un leggero errore ha fatto perdere oltre un minuto al leader, che allo start aveva un rassicurante vantaggio di 50" sulla Ford Fiesta WRC di Alessandro Gino e Daniele Michi. La vittoria è andata così al pilota piemontese ed al navigatore toscano, che replicano il successo del 2017. Gino, attardato da una scelta di gomme errata nella prima parte di gara, ha comunque ottenuto dei successi parziali ed è sempre stato la seconda forza in campo, dimostrandosi un grande interprete delle prove speciali liguri.

Al terzo posto un ottimo Andrea Carella, affiancato da Enrico Bracchi su una Skoda Fabia R5 della MS Munaretto: il piacentino non ha mai messo in dubbio le sue doti velocistiche, risultando il migliore tra i tanti partenti talentuosi di una ricchissima classe R5. Quarta piazza finale per i parmensi Fabio Federici e Mattia Bardini, su Ford Fiesta WRC della Lgm Rally, seguiti dalla Skoda Fabia R5 della BB competition di Claudio Arzà e Massimo Moriconi. Sesta posizione per il vincitore del 2018 Mauro Miele con Luca Beltrame su Skoda Fabia R5, che ha preceduto Gigi Giacobone e Monica Cicognini, su un'altra Fabia R5 della Racing for Genova team. Le Fabia hanno monopolizzato la top ten assoluta, che ha visto all'ottavo posto Castagnoli – Minetti (Collecchio Corse), al nono Leonardi – Spagnoli (Meteco Corse) ed al decimo Mezzogori – Baldini (Lanterna Corse R.T.).

I tre passaggi nella seconda frazione sulla prova speciale del Monte Penna hanno fatto registrare due successi parziali di Miele ed uno di Gino, proprio sul passaggio finale in cui ha anche superato il rivale che procedeva a rilento con la gomma forata. La gara è stata caratterizzata dall'incertezza meteo, che ha reso difficilissima scelta delle gomme per gli equipaggi. Dopo gli scrosci di pioggia della prima tappa, la prova speciale odierna è sempre rimasta asciutta, nonostante diversi temporali di passaggio sulla zona. Si chiude così un'altra positiva edizione del Rally della Lanterna, che ha trovato una sede solida ed accogliente in Val d'Aveto, un territorio che, ancora una volta, ha messo in campo un'accoglienza unica, unita ad una capacità organizzativa eccellente.

Memorial Ugo Monteverde - Grande commozione sul palco di arrivo per l'assegnazione del trofeo, intitolato alla memoria di una delle colonne portanti del Gruppo Sportivo Allegrezze ed assegnato sulla prova speciale "Pievetta", è andato ad Erika Badinelli (prima classificata locale), in un momento davvero toccante per la piazza gremita di Santo Stefano, che ha voluto ricordare nel migliore dei modi un concittadino amato e stimato. Gli altri premi previsti dal Memorial Ugo Monteverde sono andati agli equipaggi Verardo – Rinaldis, Oppici – Pisati e Pagano – Antichi. Ugo è stato ricordato con un adesivo celebrativo su tutte le auto e da diverse magliette indossate dai concorrenti: davvero il modo migliore per ricordare una persona speciale, che ha giocato un ruolo fondamentale per il ritorno del Rally in Val d'Aveto. (1 set.)

